

Roberto GAROFOLI

Giulia FERRARI

Manuale *dei* **CONTRATTI PUBBLICI**

con

**Formule del Processo dei contratti
pubblici, scaricabili ed editabili *online***

- Analisi di tutti gli aspetti della nuova disciplina
- Raffronto con il vecchio Codice
- Illustrazione dei problemi interpretativi
- Ricostruzione degli **indirizzi giurisprudenziali** emersi sul Codice del 2023
- Ricchissimo indice analitico

IV Edizione **2024**



**Neldiritto
Editore**

Premessa

Il *Manuale dei contratti pubblici con Formulario del Processo*, Neldiritto Editore 2024, è diretto ad offrire un esame approfondito della disciplina contenuta nel nuovo Codice dei contratti pubblici e nei relativi Allegati.

L'Opera non si limita, infatti, a segnalare le **novità introdotte**, a **raffrontarle** con la **disciplina precedente** e a prefigurare possibili **implicazioni applicative**, avendo anche l'ambizione di **descrivere**, ancorché in modo asciutto, **l'intera disciplina dei contratti pubblici**, come si addice ad una autentica **trattazione manualistica**.

Per ciascun istituto o aspetto della disciplina del nuovo Codice la trattazione segue quindi, tendenzialmente, il seguente **ordine espositivo**:

- La **disciplina del nuovo Codice**
- Il **raffronto con la disciplina previgente**
- Le **implicazioni applicative**

L'Opera **offre** così una trattazione **organica e approfondita** di una disciplina che impegnerà nei prossimi mesi e anni **migliaia di avvocati, magistrati, stazioni appaltanti, imprese**.

L'Opera, in questa **IV Edizione**, è stata **rivista e aggiornata** in considerazione delle più recenti **novità normative** già intervenute a modificare il nuovo Codice, tra cui quelle in tema di: **Conflitto di interessi e procedura competitiva con negoziazione** (l. 27 novembre 2023, n. 170, di conversione del d.l. 29 settembre 2023, n. 132); **Contratti pubblici e soglie di rilevanza europea** (Reg. UE 15 novembre 2023, nn. 2023/2495/UE e 2023/2510/UE); **Composizione della Cabina di regia** (l. 13 novembre 2023, n. 162, di conversione del d.l. 19 settembre 2023, n. 124).

Ampio spazio è stato riservato al **dibattito giurisprudenziale**, dando atto non solo degli indirizzi pretori che, formati sotto il vecchio Codice, conservano rilievo e attualità in sede di applicazione e interpretazione del nuovo, ma anche delle non poche **questioni interpretative già poste dal nuovo Codice del 2023 ed affrontate in giurisprudenza nel 2023-2024**.

Nella **Edizione 2024**, il Volume è arricchito da un'Appendice, recante un'accurata selezione di **Formule del Processo in materia dei contratti pubblici (scaricabili e editabili)**, corredate da un minuzioso apparato di **note ed avvertenze**.

Sommario

PARTE I

Disposizioni generali sui contratti pubblici

Sezione I Il nuovo sistema delle fonti	3
1. La disciplina del Codice	3
1.1. Il nuovo sistema delle fonti	3
1.2. Il superamento del regolamento e delle linee guida	7
1.3. Il rango degli allegati	9
1.4. Il rilievo della relazione al Codice	10
2. Il raffronto con la disciplina precedente	10
3. Le implicazioni applicative	11
Sezione II Principi generali	13
1. Il principio del risultato - La disciplina del Codice (art. 1)	14
1.1. L'amministrazione di risultato	14
1.2. La struttura della norma	17
1.3. I limiti che conformano il principio del risultato	17
1.4. Il principio del risultato e la sua incidenza sul rapporto di pubblico impiego	18
2. Il raffronto con la disciplina previgente	19
3. Le implicazioni applicative	20
4. Principio della fiducia - La disciplina del Codice (art. 2)	22
4.1. Presunzione di buona fede e presunzione di legittimità	22
4.2. La responsabilità erariale e civile nella contrattualistica pubblica	23
5. Il raffronto con la disciplina previgente	24
5.1. Presunzioni di legittimità dell'azione amministrativa e affidamento	24
5.2. La giurisprudenza della Corte dei conti	24
6. Le implicazioni applicative	25
7. Il principio dell'accesso al mercato - La disciplina del Codice (art. 3)	26
7.1. La concorrenza negli appalti pubblici nelle sue accezioni più moderne	26
8. Il raffronto con la disciplina previgente	28
8.1. L'estensione dei principi della concorrenza	28
8.2. Il bilanciamento tra concorrenza e valori antagonisti	29
9. La gerarchia dei principi (art. 4)	30
10. Principio di buona fede e di tutela dell'affidamento - La disciplina del Codice (art. 5)	31
10.1. Pubblica amministrazione e affidamento	31
10.2. Le interferenze dei terzi	32
11. Il raffronto con la disciplina previgente	33
11.1. L'affidamento come parametro di valutazione dell'azione amministrativa	33
11.2. L'affidamento come parametro di valutazione della condotta dell'operatore economico	35
12. Le implicazioni applicative	36
12.1. Il problematico riparto di giurisdizione in tema di responsabilità precontrattuale	36
13. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale - La disciplina del Codice (art. 6)	37
14. Il raffronto con la disciplina previgente	39
15. Le implicazioni applicative	40
16. Principio di autonomia contrattuale - La disciplina del Codice (art. 8)	40
16.1. La capacità negoziale dell'amministrazione	40
16.2. Prestazioni d'opera intellettuale ed equo compenso	41
16.3. Pubblica amministrazione e liberalità	42
17. Il raffronto con la disciplina previgente	43
18. Le implicazioni applicative	44
19. Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale - La disciplina del Codice (art. 9)	48
19.1. Equilibrio contrattuale ed eventi imprevedibili	48
19.2. Ulteriore rinegoziazione contrattuale e rinvio a norme di attuazione del sistema	49
20. Il raffronto con la disciplina previgente	50
21. Le implicazioni applicative	51

21.1.	Problematiche di giurisdizione.....	51
21.2.	Nuove frontiere di tutela.....	52
22.	Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione - La disciplina del Codice (art. 10).....	53
23.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	54
24.	Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore - La disciplina del Codice (art. 11).....	55
25.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	56
26.	Le implicazioni applicative.....	57
27.	Rinvio esterno - La disciplina del Codice (art. 12).....	57
28.	Il principio di auto-organizzazione amministrativa: la disciplina (art. 7).....	57
29.	L' <i>in house</i> : gli elementi costitutivi dell'istituto e il rinvio dell'Allegato alle direttive europee.....	58
29.1.	Il raffronto con la disciplina previgente. Gli elementi strutturali dell' <i>in house</i> nella disciplina italiana prima del nuovo Codice dei contratti pubblici.....	60
29.2.	Il controllo analogo prima e dopo il nuovo Codice.....	60
29.2.1.	<i>In house</i> e operazioni di aggregazione con gara a doppio oggetto.....	62
29.2.2.	Il controllo a cascata prima e dopo il nuovo Codice.....	63
29.2.3.	Il controllo frazionato o congiunto prima e dopo il nuovo Codice.....	64
29.2.4.	Il controllo inverso e orizzontale prima e dopo il nuovo Codice.....	66
29.3.	Il requisito funzionale del prevalente svolgimento dell'attività in favore dell'ente controllante, prima e dopo il nuovo Codice.....	68
29.4.	La partecipazione pubblica (quasi) totalitaria, prima e dopo il nuovo Codice.....	69
29.5.	La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione: le diverse discipline per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché per i servizi pubblici locali.....	71
29.5.1.	La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice.....	71
29.5.2.	Il principio di autonomia organizzativa.....	72
29.5.3.	Gli oneri valutativi e motivazionali ribaditi dal nuovo Codice per l'affidamento <i>in house</i> di lavori, servizi e forniture.....	73
29.5.3.1.	Il superamento dell'iscrizione nell'elenco Anac.....	75
29.5.4.	La deroga per le prestazioni strumentali.....	76
29.5.5.	La compatibilità unionale dei doveri di valutazione e motivazione rafforzati.....	77
29.6.	L' <i>in house</i> per l'affidamento di servizi pubblici locali.....	79
29.7.	La cooperazione orizzontale fra Amministrazioni: il partenariato pubblico-pubblico.....	82
Sezione III II L'ambito oggettivo di applicazione del Codice.....		86
1.	La disciplina del Codice: le concessioni e la traslazione del rischio operativo; la differenza con l'appalto (artt. 177-186).....	86
1.1.	La legge delega e il favore per il partenariato pubblico privato.....	86
1.1.1.	La metanorma sul partenariato pubblico-privato, dal <i>genus</i> alla <i>species</i> concessoria.....	87
1.1.2.	I casi di partenariato pubblico-privato "atipici" e i contratti-tipo nelle forche caudine del diritto dell'Unione europea.....	88
1.1.3.	Le scelte del nuovo Codice: tra discrezionalità delle stazioni appaltanti e <i>potestas</i> di orientamento e di <i>soft law</i> della Autorità di regolazione.....	89
1.1.4.	Gli elementi connotanti la concessione: definizione e tratti causali distintivi (art. 2, Allegato I.1. e art. 177).....	89
1.1.5.	La traslazione del rischio e il diritto di gestire i lavori o i servizi quale <i>pretium</i> del contratto.....	90
1.1.6.	La disciplina delle concessioni di servizi, inclusi i servizi economici di interesse generale (SIEG) (art. 176).....	91
1.1.7.	La durata del rapporto (art. 178).....	92
1.1.8.	Soglie e metodi di calcolo del valore delle concessioni (art. 179).....	92
1.1.9.	I contratti misti di concessione (art. 180).....	94
1.1.10.	I contratti misti e i contratti esclusi: segue (artt. 180 e 181).....	95
1.1.11.	Il bando (art. 182).....	97
1.1.12.	La procedura di affidamento (art. 183).....	98
1.1.13.	Le regole del giuoco: i termini per la partecipazione e le comunicazioni (art. 184).....	99
1.1.14.	I criteri di aggiudicazione (art. 185).....	100
1.1.15.	L'affidamento a terzi da parte dei concessionari (art. 186).....	101

1.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	101
1.2.1.	La traslazione del rischio e i tratti distintivi della concessione rispetto all'appalto.	101
1.2.2.	Il bando e la procedura di affidamento.	103
1.2.3.	L'affidamento a terzi da parte dei concessionari.	103
1.3.	Implicazioni operative.	106
1.3.1.	I contratti misti e la conformazione del bando.	106
1.3.2.	La procedura di affidamento.	107
1.3.3.	Le regole del giuoco: i termini per la partecipazione e le comunicazioni.	108
1.3.4.	I criteri di aggiudicazione.	108
1.3.5.	L'affidamento a terzi da parte dei concessionari.	109
2.	I contratti esclusi.	110
2.1.	La disciplina del Codice.	110
2.1.1.	I contratti esclusi, secondo le direttive, e i contratti attivi e i contratti a titolo gratuito (art. 13).	110
2.1.2.	In particolare: i contratti a titolo gratuito (All. I.1., art. 2, co. 1, lett. g) e i contratti attivi (All. I.1., art. 2, co. 1, lett. h).	111
2.1.3.	I contratti a titolo gratuito: segue.	111
2.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	112
2.2.1.	I contratti esclusi secondo le direttive, i contratti attivi e i contratti a titolo gratuito.	112
2.3.	Implicazioni operative.	113
2.3.1.	La necessaria onerosità dei contratti pubblici e la disciplina applicabile ai contratti esclusi.	113
3.	Le soglie (art. 14).	114
3.1.	La disciplina del Codice.	114
3.1.1.	Le soglie e i metodi calcolo (art. 14).	114
3.1.2.	Il divieto di frazionamento artificioso ed elusivo e l'abuso del diritto.	114
3.2.	La disciplina previgente.	115
3.3.	Implicazioni operative.	115
Sezione IV L'ambito soggettivo di applicazione del Codice		118
1.	La disciplina del Codice: il rilievo delle nozioni soggettive nel perimetrare l'ambito di applicazione.	118
2.	L'organismo di diritto pubblico.	118
2.1.	L'influenza pubblica dominante. Il caso della Federazione italiana giuoco calcio.	119
2.2.	Il requisito teleologico: la preposizione al soddisfacimento di bisogni generali a carattere non industriale o commerciale.	121
2.2.1.	La necessità di procedere alla doppia verifica relativa al carattere prima generale e poi non commerciale o industriale dei bisogni: i casi Ente Fiera di Milano, Fiera di Roma S.r.l., Casinò di Venezia.	122
2.2.2.	Il carattere non commerciale o industriale dei bisogni. L'approccio funzionale e il rilievo solo indiziante del regime concorrenziale. La diversa teoria dello scopo istituzionale.	124
2.2.3.	La personalità giuridica. L'unico profilo problematico postosi in relazione a quest'ultimo elemento costitutivo attiene all'idoneità della nozione di organismo di diritto pubblico a ricomprendere, in uno alle persone giuridiche cui in ambito nazionale si riconosce natura pubblica, anche quelle di diritto privato.	127
2.3.	Organismo di diritto pubblico <i>in parte qua</i> . La teoria del contagio.	129
3.	L'impresa pubblica.	131
3.1.	Appalti non rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina dei settori speciali: la disciplina applicabile e i connessi profili di giurisdizione.	133
Sezione V Stazioni appaltanti, centrali di committenza e qualificazione (artt. 62- 64)		137
1.	La disciplina del Codice.	137
1.1.	Premessa.	137
1.2.	L'ambito soggettivo di applicazione.	139
1.3.	Il sistema di qualificazione e i requisiti di qualificazione per la progettazione e l'affidamento di lavori e/o di servizi e forniture.	141
1.4.	Status e facoltà dei soggetti che interagiscono nel sistema qualificazione.	143
1.5.	La qualificazione per la fase esecutiva.	146
1.6.	La ripartizione di responsabilità fra i soggetti coinvolti nelle attività di committenza ausiliaria e nelle altre attività di committenza.	147

1.7.	Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi.	148
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	148
3.	Le implicazioni applicative.	149
Sezione VI Gli operatori economici (artt. 65-69)		151
1.	La disciplina del Codice.	151
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	153
3.	Le implicazioni applicative.	187
Sezione VII Responsabile unico del progetto e conflitto di interessi (artt. 15 e 16)		195
1.	Responsabile unico del progetto (art. 15) - La disciplina del Codice.	195
1.1.	Il RUP diventa un <i>Project Manager</i> ?	195
1.2.	La nomina del RUP.	197
1.3.	I requisiti soggettivi del RUP.	199
1.4.	La struttura di supporto del RUP.	201
1.5.	I compiti e le funzioni del RUP comuni a tutte le fasi dell'affidamento.	201
1.6.	Compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento.	203
1.7.	Compiti specifici del RUP per la fase dell'esecuzione.	203
1.8.	Il RUP negli acquisti aggregati, negli acquisti centralizzati e in caso di accordi tra amministrazioni.	205
1.9.	Incompatibilità tra ruolo di RUP e membro della commissione giudicatrice.	206
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	207
3.	Le implicazioni applicative.	208
4.	Conflitto di interessi (art. 16) - La disciplina del Codice.	209
5.	Il raffronto con la disciplina previgente.	212
6.	Le implicazioni applicative.	214

PARTE II

La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti

Sezione I La digitalizzazione delle procedure (artt. 19-34).....		219
1.	La digitalizzazione delle procedure nei contratti pubblici (artt. 19-34). Introduzione.....	219
2.	La legge delega e l'origine dei principi sulla digitalizzazione delle procedure declinati nel decreto legislativo di attuazione.	224
3.	I principi fondamentali dettati dall'art. 19 del nuovo Codice in tema di digitalizzazione delle attività.	225
3.1.	La disciplina del nuovo Codice.	225
3.2.	La disciplina precedente.	228
4.	Il principio di trasparenza in materia di contratti pubblici.	229
4.1.	La disciplina del nuovo Codice.	229
5.	Gestione del Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici tramite l'Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (<i>e-procurement</i>).	230
5.1.	La disciplina del nuovo Codice.	230
6.	La Banca dati nazionale dei contratti pubblici e il Fascicolo virtuale dell'operatore economico. La Delibera Anac 13 dicembre 2023, n. 582.	232
6.1.	La disciplina del nuovo Codice.	232
6.2.	La disciplina previgente.	236
7.	Le Piattaforme di approvvigionamento digitale. AGID, 1° giugno 2023, n. 137.	239
7.1.	La disciplina del nuovo Codice.	239
8.	L'anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti.	241
8.1.	La disciplina del nuovo Codice.	241
9.	Pubblicità legale degli atti di gara e trasparenza dei contratti pubblici. La Delibera Anac 19 dicembre 2023, n. 681.	242
9.1.	La disciplina del nuovo Codice.	242
9.2.	La disciplina previgente.	243
10.	L'uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici.	244

10.1.	La disciplina del nuovo Codice.....	244
10.2.	Il raffronto con la disciplina previgente in base ai principi espressi in sede giurisprudenziale.....	248
11.	Specifiche procedure di gara informatizzate.....	254
11.1.	I sistemi dinamici di acquisizione.....	254
11.1.1.	La disciplina del nuovo Codice.....	254
11.2.	Aste elettroniche.....	257
11.2.1.	La disciplina del nuovo Codice.....	257
11.3.	I Cataloghi elettronici.....	261
11.3.1.	La disciplina del nuovo Codice.....	261

Sezione II | L'accesso agli atti e la riservatezza (artt. 35-36)..... 264

1.	La disciplina del Codice (artt. 35 e 36).....	264
1.1.	L'ambito applicativo della disciplina in tema di accesso: l'accesso agli atti della fase esecutiva.....	265
1.2.	L'espresso riconoscimento dell'accesso generalizzato e la positivizzazione delle conclusioni di Cons. St., A. Plen., 2 aprile 2020, n. 10.....	266
2.	La disciplina del differimento dei termini di ostensibilità (art. 35, co. 2 e 3).....	268
3.	La disciplina dei limiti e controlimiti all'accesso (artt. 35, co. 4 e 5, e 36, co. 5).....	268
3.1.	La nozione di segreto e la distribuzione degli oneri probatori: prime applicazioni giurisprudenziali (Tar Lazio, 26 febbraio 2024, n. 3811).....	270
4.	L'accesso digitale (artt. 35, co. 1, e 36, co. 1, 2 e 3).....	272
5.	La disciplina processuale (artt. 36, co. 4, 5, 6, 7 e 8).....	274

PARTE III

La programmazione e il dibattito pubblico

La programmazione e il dibattito pubblico	279	
1.	Considerazioni introduttive.....	279
2.	La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi. La disciplina del Codice..	280
2.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	283
3.	La localizzazione e approvazione del progetto delle opere. La disciplina del Codice.....	284
3.1.	Le implicazioni applicative.....	288
4.	La programmazione e progettazione delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale. La disciplina del Codice.....	293
4.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	295
5.	Le implicazioni applicative.....	296
6.	Il dibattito pubblico.....	298
6.1.	La disciplina del Codice.....	299
6.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	300
6.3.	Le implicazioni applicative.....	301

PARTE IV

La progettazione e l'appalto integrato (artt. 41-47)

1.	Art. 41. Livelli e contenuti della progettazione - La disciplina del nuovo Codice.....	307
1.1.	Definizione dei livelli della progettazione.....	311
1.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico.....	314
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	315
3.	Le implicazioni applicative. L'impugnabilità dei livelli di progettazione.....	318
3.1.	Le implicazioni applicative. La competenza. I vizi del progetto.....	321
3.2.	Le implicazioni applicative. Affidamento della progettazione a organi interni o a soggetti esterni.....	324
3.3.	Le implicazioni applicative. Cenni sul costo del personale.....	325
4.	Art. 42. Verifica della progettazione - La disciplina del nuovo Codice.....	326
5.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	328

6.	Le implicazioni applicative. Responsabilità e garanzie.....	329
7.	Le implicazioni applicative. I soggetti deputati all'attività di verifica.	330
8.	Art. 43. Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni - La disciplina del nuovo Codice.	331
9.	Le implicazioni applicative.	333
10.	Art. 44. Appalto integrato - La disciplina del nuovo Codice.....	334
11.	Il raffronto con la disciplina previgente.	336
12.	Le implicazioni applicative.	339
12.1.	Le implicazioni applicative. Prime applicazioni giurisprudenziali.....	342
13.	Art. 45. L'incentivazione delle funzioni tecniche - La disciplina del nuovo Codice.....	346
14.	Il raffronto con la disciplina previgente.	348
15.	Le implicazioni applicative.	349
15.1.	Le implicazioni applicative. Primi orientamenti dei giudici contabili.....	352
16.	Art. 46. Concorsi di progettazione e concorsi di idee - La disciplina del nuovo Codice.	356
17.	Raffronto con la disciplina previgente e implicazioni applicative.....	358
18.	Art. 47. Consiglio superiore dei lavori pubblici - La disciplina del nuovo Codice.....	359
19.	Raffronto con la disciplina e implicazioni applicative.	361

PARTE V

L'appalto

Sezione I | Le fasi delle procedure di affidamento e il contratto..... 367

1.	La disciplina del Codice: formazione della volontà negoziale della P.A., procedure pubblicistiche e contratto (artt. 17 e 18).	367
1.1.	La determina a contrarre (art. 17, co. 1 e 2).	368
1.2.	I termini di conclusione della procedura di selezione, le conseguenze della relativa inosservanza e i rapporti tra la stessa e la pendenza di un contenzioso (art. 17, co. 3, 4 e 10). 369	
1.3.	Rifiuto di aggiudicare la gara e meccanismi di tutela (art. 108, co. 10, del nuovo Codice)... 370	
1.4.	La proposta di aggiudicazione, la rilevanza giuridica dell'approvazione e i rapporti tra la stessa e la pendenza di un contenzioso (art. 17, co. 5, 6 e 10).....	372
1.5.	Il controllo sulla proposta di aggiudicazione (art. 17, co. 5)	374
1.6.	L'aggiudicazione: natura giuridica e rilievo dello <i>jus superveniens</i>	374
1.7.	Il contratto, la sua forma, i termini di conclusione, le conseguenze della relativa inosservanza e l'approvazione (art. 18, co. 1, 2, 5, 6, 7 e 8).....	376
1.8.	L'avvio di esecuzione (art. 17, co. 8 e 9) e lo <i>stand still</i> , sostanziale e processuale (art. 18, co. 4 e 5).....	378
1.9.	La possibilità per le stazioni appaltanti di stipulare contratti di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla conclusione del contratto e dalla prosecuzione o sospensione della sua esecuzione (art. 18, co. 9).....	380

Sezione II | I contratti di importo inferiore alle soglie europee (48-55)..... 381

1.	Disposizioni comuni agli affidamenti sotto soglia.	381
1.1.	La disciplina del Codice.	381
1.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	382
1.3.	Le implicazioni applicative.	383
2.	Modalità di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.	384
2.1.	La disciplina del Codice.....	384
2.1.1.	Le procedure.	384
2.1.2.	L'esecuzione anticipata del contratto.	390
2.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	390
2.3.	Le implicazioni applicative.	391
3.	Il principio di rotazione degli affidamenti.	392
3.1.	La disciplina del Codice.	392
3.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	394
3.3.	Le implicazioni applicative.	394
4.	La composizione della commissione giudicatrice e ruolo del RUP.....	396

4.1.	La disciplina del Codice.....	396
4.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	396
4.3.	Le implicazioni applicative.	397
5.	Il controllo delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione.....	398
5.1.	La disciplina del Codice.....	398
5.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	398
5.3.	Le implicazioni applicative.	398
6.	Le garanzie a corredo dell’offerta. Garanzia provvisoria e garanzia definitiva.....	399
6.1.	La disciplina del Codice.....	399
6.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	400
6.3.	Le implicazioni applicative.	400
7.	L’esclusione automatica delle offerte anomale.	400
7.1.	La disciplina del Codice.....	400
7.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	402
7.3.	Le implicazioni applicative.	403
8.	Termini dilatori per la stipulazione del contratto.	404
8.1.	La disciplina del Codice.....	404
8.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	404
8.3.	Le implicazioni applicative.	404
Sezione III Istituti e clausole comuni (57-61)		407
1.	Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi; criteri di sostenibilità energetica e ambientale.....	407
1.1.	La disciplina del Codice.....	407
1.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	409
1.3.	Le implicazioni applicative.	410
2.	La suddivisione dell’affidamento in lotti.	412
2.1.	La disciplina del Codice.....	412
2.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	414
2.3.	Le implicazioni applicative.	415
3.	Gli accordi quadro.....	416
3.1.	La disciplina del Codice.....	416
3.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	418
3.3.	Le implicazioni applicative.	418
4.	La revisione dei prezzi.	419
4.1.	La disciplina del Codice.....	419
4.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	422
4.3.	Le implicazioni applicative.	422
5.	I contratti riservati.....	422
5.1.	La disciplina del Codice.....	422
5.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	423
5.3.	Le implicazioni applicative.	424
Sezione IV Le procedure di scelta del contraente (artt. 70-76)		427
1.	La disciplina del Codice.....	427
1.1.	I presupposti per la scelta della procedura.....	427
1.2.	Procedura aperta e la procedura ristretta.	430
1.3.	Procedura competitiva con negoziazione.	431
1.4.	Dialogo competitivo.....	432
1.5.	Il partenariato per l’innovazione.	434
1.6.	Procedura negoziata senza bando.....	436
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	438
3.	Le implicazioni applicative.	440
Sezione V Lo svolgimento delle procedure (artt. 77-112)		445
TITOLO I - Gli atti preparatori		445
1.	La disciplina del Codice.....	445
2.	Le “consultazioni preliminari di mercato”.	446
2.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.	446

2.2.	Le implicazioni applicative.....	446
3.	La partecipazione alle consultazioni preliminari di candidati o offerenti.....	449
3.1.	Le implicazioni applicative.....	450
4.	Le “specifiche tecniche”.....	451
4.1.	Le implicazioni applicative.....	453
5.	Le “etichettature”.....	455
5.1.	Le implicazioni applicative.....	456
6.	Gli “avvisi di pre-informazione”.....	458
6.1.	Le implicazioni applicative.....	459
7.	I “documenti di gara”.....	460
7.1.	Le implicazioni applicative.....	460
TITOLO II - I bandi, gli avvisi e gli inviti		463
1.	Considerazioni preliminari.....	463
2.	I “bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione”. La disciplina del nuovo Codice.....	464
2.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	466
2.2.	Le implicazioni applicative.....	466
3.	La “pubblicazione a livello europeo”.....	468
3.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	469
3.2.	Le implicazioni applicative.....	469
4.	La “pubblicazione a livello nazionale”.....	470
4.1.	Le implicazioni applicative.....	471
5.	L’“avviso volontario per la trasparenza preventiva”.....	472
5.1.	Le implicazioni applicative.....	473
6.	Il “disciplinare di gara e capitolato speciale”.....	473
6.1.	Le implicazioni applicative.....	474
7.	La “disponibilità digitale dei documenti di gara”.....	476
7.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	476
7.2.	Le implicazioni applicative.....	476
8.	Gli “inviti ai candidati”.....	477
8.1.	Le implicazioni applicative.....	477
9.	Le “informazioni ai candidati e agli offerenti”.....	479
9.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	480
9.2.	Le implicazioni applicative.....	480
TITOLO III - La documentazione dell’offerente e i termini per la presentazione delle domande e delle offerte		483
1.	Considerazioni preliminari.....	483
1.1.	Le “domande, il documento di gara unico europeo, le offerte”.....	483
1.2.	Le implicazioni applicative.....	484
2.	I “termini per la presentazione delle domande e delle offerte”.....	485
2.1.	Le implicazioni applicative.....	486
TITOLO IV - La commissione giudicatrice (art. 93)		490
1.	La disciplina del Codice.....	490
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	492
3.	Le implicazioni applicative.....	495
TITOLO V - I requisiti di partecipazione di ordine generale. Cause di esclusione. Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti. Illecito professionale grave (artt. 94-98)		500
1.	I requisiti di partecipazione di ordine generale: le cause di esclusione automatica e non automatica (artt. 94 e 95).....	500
1.1.	La disciplina del Codice.....	500
1.1.1.	Le cause di esclusione automatica.....	500
1.1.2.	Le cause di esclusione non automatica.....	503
1.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	505
1.3.	Le implicazioni applicative.....	507
2.	La disciplina dell’esclusione (art. 96).....	509
2.1.	La disciplina del Codice.....	509
2.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	511
2.3.	Le implicazioni applicative.....	512
3.	Le cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti temporanei di imprese (art. 97).....	513
3.1.	La disciplina del Codice.....	513
3.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	514

3.3.	Le implicazioni applicative.	515
4.	L'illecito professionale grave (art. 98).	517
4.1.	La disciplina del Codice.	517
4.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	519
4.3.	Le implicazioni applicative.	521
TITOLO VI - La verifica del possesso dei requisiti. Gli altri requisiti. Il soccorso istruttorio.		
L'avvalimento. I mezzi di prova. Le garanzie (artt. 99-106).....		
1.	La verifica del possesso dei requisiti.	526
1.1.	La disciplina del Codice.	526
1.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	526
1.3.	Le implicazioni applicative.	528
2.	I requisiti di ordine speciale.	529
2.1.	La disciplina del Codice.	529
2.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	531
2.3.	Le implicazioni applicative.	537
3.	Il soccorso istruttorio.....	539
3.1.	La disciplina del Codice.	539
3.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	540
3.3.	Le implicazioni applicative.	542
4.	Gli impegni dell'operatore economico.	544
4.1.	La disciplina del Codice. Rinvio.	544
5.	L'avvalimento.	545
5.1.	La disciplina del Codice.	545
5.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	546
5.3.	Le implicazioni applicative.	551
6.	Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro <i>on line</i> dei certificati e costi del ciclo vita.....	553
6.1.	La disciplina del Codice.	553
6.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	554
6.3.	Le implicazioni applicative.	555
7.	Le garanzie per la partecipazione alla procedura.	555
7.1.	La disciplina del Codice.	555
7.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	558
7.3.	Le implicazioni applicative.	560
TITOLO VII - La selezione delle offerte (artt. 107-112)		
1.	La disciplina del Codice in materia di selezione delle offerte.	562
1.1.	Criterio delle conformità della valutazione delle offerte ai criteri indicati nella <i>lex specialis</i>	562
1.2.	Presupposti dell'aggiudicazione.....	563
1.3.	Causa facoltativa di non aggiudicazione.	563
1.4.	L'apertura delle offerte prima della verifica del possesso dei requisiti in capo agli operatori economici.....	565
2.	Implicazioni applicative.	566
3.	Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture. - La disciplina del Codice (art. 108).	569
4.	Raffronto con la disciplina previgente.	571
5.	Implicazioni applicative.	572
6.	Reputazione dell'impresa - La disciplina del Codice (art. 109).	579
7.	Il raffronto con la disciplina previgente.	579
8.	Le implicazioni applicative.	580
8.1.	La Delibera n. 262 del 30 giugno 2023 dell'ANAC.....	581
9.	Offerte anormalmente basse - La disciplina del Codice (art. 110).	582
10.	Il raffronto con la disciplina previgente.	583
11.	Le implicazioni applicative.	584
12.	Avvisi relativi agli appalti aggiudicati - La disciplina del Codice (art. 111).	587
13.	Il raffronto con la disciplina previgente.	587
14.	Le implicazioni applicative.	587
15.	Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti - La disciplina del Codice (art. 112).....	588
16.	Il raffronto con la disciplina previgente.	589
17.	Le implicazioni applicative.	589

Sezione VI L'esecuzione (artt. 113-126)	590
1. Direzione, controllo, collaudo.....	590
1.1. La disciplina del Codice.....	590
1.2. Il raffronto con la disciplina previgente.	595
1.3. Le implicazioni applicative.	603
2. Le garanzie.....	605
2.1. La disciplina del Codice.....	605
2.1.1. Le garanzie definitive.....	605
2.1.2. Le garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore.	609
2.2. Il raffronto con la disciplina previgente.	610
2.2.1. Le garanzie.....	610
2.2.2. Le garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore.	613
2.3. Le implicazioni applicative.	614
3. Il subappalto.....	616
3.1. La disciplina del Codice.....	616
3.2. Il raffronto con la disciplina previgente.	621
3.3. Le implicazioni applicative.	625
4. La modifica dei contratti.	626
4.1. La disciplina del Codice.....	626
4.2. Il raffronto con la disciplina previgente.	629
4.3. Le implicazioni applicative.	633
5. Le vicende patologiche del contratto: sospensione, proroga, risoluzione, recesso; esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato.....	634
5.1. La disciplina del Codice.....	634
5.1.1. La sospensione e la proroga.	634
5.1.2. La risoluzione.....	636
5.1.3. Il recesso.	638
5.1.4. Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato.	638
5.2. Il raffronto con la disciplina previgente.	639
5.2.1. La sospensione e la proroga.	639
5.2.2. La risoluzione.....	640
5.2.3. Il recesso.	640
5.2.4. Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato.	641
5.3. Le implicazioni applicative.	642
6. Altre vicende del contratto: pagamento del corrispettivo, premi e penali.	644
6.1. La disciplina del Codice.....	644
6.1.1. Il corrispettivo.	644
6.1.2. Le penali e i premi.	646
6.2. Il raffronto con la disciplina previgente.	647
6.2.1. Il corrispettivo.....	647
6.2.2. Le penali e i premi.	648
6.3. Le implicazioni applicative.....	648
Sezione VII Disposizioni particolari per alcuni contratti dei settori ordinari. Servizi sociali, beni culturali, servizi di ricerca e sviluppo, somma urgenza (artt. 127-140)	653
TITOLO I - I servizi sociali e i servizi assimilati	653
1. La disciplina del Codice (artt. 127 e 128).	653
2. Raffronto con la disciplina previgente.	659
3. Implicazioni applicative.....	661
TITOLO II - Gli appalti di servizi sociali e di altri servizi nei settori ordinari	663
4. La disciplina del Codice (artt. 129, 130 e 131).	663
5. Raffronto con la disciplina previgente.	670
TITOLO III - I contratti nel settore dei beni culturali	671
6. La disciplina del Codice (artt. 132-134).....	671
7. Raffronto con la disciplina previgente	674

8.	Implicazioni applicative.....	676
TITOLO IV - I servizi di ricerca e sviluppo		678
9.	La disciplina del Codice (art. 135).....	678
TITOLO V - I contratti nel settore della difesa e sicurezza; i contratti secretati		682
10.	La disciplina del Codice (artt. 136, 137, 138 e 139).....	682
11.	Raffronto con la disciplina previgente.	687

PARTE VI

Appalti nei settori speciali

Sezione I Disposizioni applicabili e ambito soggettivo (artt. 141-152)		691
Premessa: i settori speciali.....		691
1.	La disciplina del Codice: ambito e norme applicabili (art. 141).....	692
1.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.	693
2.	Esenzioni dall'applicazione del Codice (in particolare: art. 142 "Joint venture e affidamenti a imprese collegate"; art. 143 "Attività esposte direttamente alla concorrenza"; art. 144 "Appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi"; art. 145 "Attività svolte in Paesi terzi").....	696
3.	Disposizioni in tema di particolari fonti di energia (art. 146 "Gas ed energia termica"; art. 147 "Elettricità") - Premessa.....	697
3.1.	La disciplina del Codice.....	699
4.	Acqua (art. 148).	700
5.	Servizi di trasporto (art. 149) – Premessa.....	700
5.1.	La disciplina del Codice.....	701
6.	Settore dei porti e degli aeroporti (art. 150).	701
7.	Settore dei servizi postali (art. 151) - Premessa.	701
7.1.	La disciplina del Codice.....	702
8.	Estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi (art. 152).....	703
Sezione II Le procedure di scelta del contraente (artt. 153-158).....		704
Premessa 704		
1.	La disciplina del Codice: norme applicabili (art. 153) e Accordi quadro (art. 154).	704
2.	La disciplina del Codice: tipi di procedure (art. 155).....	705
3.	La disciplina del Codice: procedura ristretta (art. 156).	706
4.	La disciplina del Codice: procedura negoziata con pubblicazione di un bando (art. 157)....	707
5.	La disciplina del Codice: procedura negoziata senza pubblicazione di un bando (art. 158)..	707
Sezione III I bandi, gli avvisi e gli inviti (artt. 159-166)		712
1.	La disciplina del Codice: disponibilità digitale dei documenti di gara (art. 159).	712
2.	La disciplina del Codice: comunicazione delle specifiche tecniche (art. 160).	712
3.	La disciplina del Codice: pubblicità e avviso periodico indicativo (art. 161).....	713
4.	La disciplina del Codice: avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 162).	713
5.	La disciplina del Codice: bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati (art. 163)..	714
6.	La disciplina del Codice: redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi (art. 164).....	714
7.	La disciplina del Codice: inviti ai candidati (art. 165).	714
8.	La disciplina del Codice: informazioni a coloro che hanno chiesto una qualificazione, ai candidati e agli offerenti (art. 166).....	715
Sezione IV La selezione dei partecipanti e delle offerte (artt. 167-173).....		717
Premessa		717
1.	La disciplina del Codice: ulteriori disposizioni applicabili nella scelta del contraente (art. 167).....	717
1.1.	Il raffronto con la normativa previgente e le implicazioni applicative.	718
2.	La disciplina del Codice: procedure di gara con sistemi di qualificazione (art. 168).	719
3.	La disciplina del Codice: procedure di gara regolamentate (art. 169).....	721

4.	La disciplina del Codice: offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi (art. 170).....	722
5.	La disciplina del Codice: relazioni con Paesi terzi in materia di lavori, servizi e forniture (art. 171).....	724
6.	La disciplina del Codice: relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti (art. 172).....	725
7.	La disciplina del Codice: servizi sociali e altri servizi assimilati (art. 173). Premessa: i servizi sociali nell'ordinamento europeo ed in quello nazionale.....	725

PARTE VII

Il partenariato pubblico-privato e le concessioni

Sezione I Disposizioni generali (artt. 174-175)	733
1. Il partenariato pubblico-privato. Inquadramento normativo e dogmatico.	733
1.1. L'emersione del partenariato pubblico-privato dal Libro verde del 2004 al Codice dei contratti pubblici del 2006 (d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163).....	733
1.2. (segue). La nozione di partenariato pubblico-privato nel Codice del 2016 (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50).	737
1.3. (segue). La nozione di partenariato pubblico-privato nel nuovo Codice dei contratti pubblici.	739
2. Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale e di tipo istituzionale.....	741
2.1. Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale tra tipicità e atipicità.	741
2.2. (segue). Il giudizio di meritevolezza.	743
2.3. Il partenariato pubblico-privato di tipo istituzionale.	744
3. Il profilo soggettivo del partenariato pubblico-privato: le nozioni di ente concedente e di operatore economico.	744
4. La valutazione generale ed <i>ex ante</i> : il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.....	748
5. La valutazione preliminare di convenienza e fattibilità della concreta operazione di partenariato pubblico-privato.	750
6. Il controllo e il monitoraggio.	751
Sezione II I contratti di concessione	754
TITOLO I - Aggiudicazione ed esecuzione (182-192)	754
1. La disciplina del Codice. Generalità.	754
1.1. Il bando e la documentazione di gara.	754
1.2. Le eccezioni all'obbligo della preventiva pubblicazione di un bando.	755
1.3. I termini per presentare la domanda di partecipazione.	756
1.4. La procedura di aggiudicazione.	757
1.5. La valutazione delle offerte e i criteri di valutazione.	758
1.6. Gli affidamenti dei concessionari.....	760
1.7. L'affidamento e il regime delle concessioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.....	761
1.8. Il subappalto.....	761
1.9. La revisione del contratto di concessione.....	761
1.10. La modifica del contratto di concessione.	762
1.11. Il recesso dal contratto di concessione.	763
1.12. La risoluzione del contratto di concessione.....	764
1.13. La prosecuzione dell'attività da parte del concessionario e il subentro.....	764
2. Il raffronto con la disciplina previgente.	765
3. Le implicazioni applicative.	769
3.1. Il contenuto della documentazione di gara.	769
3.2. L'affidamento senza bando.	773
3.3. La procedura di gara.....	774
3.4. Il soccorso istruttorio.....	775
3.5. La limitazione del numero dei partecipanti.	775
3.6. L'oscuramento dei nominativi degli operatori economici.	776
3.7. L'elaborazione della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.	777
3.8. Le soluzioni innovative.	778

3.9.	Gli affidamenti dei concessionari.....	780
3.10.	L'affidamento delle concessioni "sottosoglia".....	784
3.11.	La congruità dell'offerta.	785
3.12.	Il divieto di cessione e il subappalto.	789
3.13.	La revisione del contratto di concessione.....	790
3.14.	Il subentro nel contratto.	791
TITOLO II - La finanza di progetto (193-195)		795
1.	La disciplina del Codice.....	795
1.1.	Inquadramento generale.....	795
1.2.	Procedure di affidamento.	795
1.3.	Società di scopo.	796
1.4.	Obbligazioni delle società di scopo.....	797
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	797
2.1.	Una procedura flessibile ed "incentivante".	797
2.2.	Società di scopo "obbligatoria".....	798
3.	Le implicazioni applicative.	799
3.1.	Uno strumento ad iniziativa del privato.	799
3.2.	Il diritto di prelazione.....	800
3.3.	Società di scopo.	801
3.4.	Collocamento obbligazionario.	802
3.5.	La finanza di progetto nella riflessione della giurisprudenza.	802
Sezione III La locazione finanziaria (art. 196)		807
1.	La disciplina del Codice.....	807
1.1.	Nozione generale di locazione finanziaria.....	807
1.2.	La locazione finanziaria come strumento "tipico" a disposizione dell'Amministrazione.	807
2.	Il raffronto con la disciplina precedente.....	808
2.1.	Realizzazione, acquisizione e completamento di opere pubbliche o di pubblica utilità.	808
3.	Le implicazioni applicative.	810
3.1.	Schema trilaterale e <i>leasing</i> traslativo.....	810
3.2.	La locazione finanziaria nella riflessione giurisprudenziale.....	811
Sezione IV Il contratto di disponibilità (art. 197)		814
1.	La disciplina del Codice.....	814
1.1.	Introduzione.	814
1.2.	Disciplina del contratto di disponibilità.	814
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	815
2.1.	Definizione e semplificazione.....	815
2.2.	La ripartizione di rischi, poteri e facoltà delle parti.....	816
3.	Le implicazioni applicative.	817
Sezione V Altre disposizioni (artt. 198-202)		820
1.	La disciplina del Codice.....	820
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	825
3.	Le implicazioni applicative.	828
Sezione VI I servizi globali (artt. 203-208)		831
1.	La disciplina del Codice.....	831
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	837
3.	Le implicazioni applicative.	838

PARTE VIII

Il contenzioso

Sezione I I ricorsi giurisdizionali (art. 209)		843
1.	La disciplina del nuovo Codice.....	843
1.1.	L'art. 120 c.p.a.	843

1.2.	L'art. 121 c.p.a.	850
1.3.	L'art. 124 c.p.a.	853
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	855
3.	Le implicazioni applicative.	856
3.1.	Ambito applicativo.....	856
3.2.	La <i>ratio</i> acceleratoria.	857
3.3.	Lo “stato dell’arte” del rapporto tra ricorso principale e ricorso incidentale.....	862
3.4.	L’inefficacia contrattuale a seguito dell’annullamento dell’aggiudicazione: la diatriba antecedente al Codice.....	866
3.5.	Le questioni: natura della pronuncia di inefficacia, inquadramento dogmatico del vizio, potere-dovere di declaratoria di inefficacia e natura della giurisdizione.	871
3.6.	Sorte del contratto e giurisdizione nel caso di autotutela amministrativa sull’aggiudicazione.	875
3.7.	Tutela in forma specifica e per equivalente.....	877

Sezione II | I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (art. 210-220)..... 887

1.	La disciplina del Codice.....	887
1.1.	L’accordo bonario.....	887
1.2.	La transazione.	890
1.3.	L’arbitrato	892
1.4.	Il Collegio Consultivo Tecnico.	895
1.5.	I pareri di precontenzioso dell’Anac.	897
2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	900
2.1.	L’accordo bonario.....	900
2.2.	La transazione.	901
2.3.	L’arbitrato.	901
2.4.	Il Collegio Consultivo Tecnico.	902
2.5.	I pareri di precontenzioso dell’ANAC.	904
3.	Le implicazioni applicative.	905

PARTE IX
La governance

1.	Indirizzo, coordinamento e monitoraggio presso la Cabina di regia. <i>Governance</i> dei servizi.....	913
1.1.	La disciplina del Codice.....	913
1.2.	Il raffronto con la disciplina previgente.	915
2.	Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).	915
2.1.	La disciplina del Codice.....	915
2.1.1.	Inquadramento generale.....	915
2.1.2.	Le funzioni di regolazione e consultive.....	918
2.1.3.	La vigilanza e i poteri sanzionatori.	919
2.1.4.	La Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e la digitalizzazione.	923
2.1.5.	Ulteriori funzioni.....	925
2.2.	Il raffronto con la disciplina previgente	926
3.	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e struttura tecnica di missione.	927
3.1.	La disciplina del Codice.....	927

APPENDICE
Formule del Processo
dei contratti pubblici

1.	Ricorso in primo grado in materia di contratti pubblici (art. 120).....	933
2.	Ricorso in primo grado in materia di contratti pubblici avverso il provvedimento di aggiudicazione con istanza cautelare.....	935

2.1. Diretta alla sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato (art. 120).....	935
2.2. Diretta a ottenere la sospensione dell'efficacia del contratto nelle ipotesi di cui all'art. 121 (art. 121)	937
2.3. Diretta a ottenere la sospensione dell'efficacia del contratto nelle ipotesi di cui all'art. 122 (art. 122)	939
3. Ricorso in primo grado in materia di contratti pubblici avverso il provvedimento di aggiudicazione	942
3.1. Con domanda per l'accertamento e la declaratoria di inefficacia del contratto nelle ipotesi di cui all'art. 121, co. 1, lett. a) e b) (art. 121).....	942
3.2. Con domanda per l'accertamento e la declaratoria di inefficacia del contratto nelle ipotesi di cui all'art. 121, co. 1, lett. c) e d) (art. 121).....	944
3.3. Con domanda per l'accertamento e la declaratoria di inefficacia del contratto nelle ipotesi di cui all'art. 122 (art. 122).....	946
3.4. Con domanda per il conseguimento dell'aggiudicazione e al subentro nel contratto, con domanda subordinata di tutela per equivalente (artt. 120, 121, 122, 124).....	948
4. Ricorso in primo grado in materia di contratti pubblici con domanda di accertamento dell'illegittimità della procedura e di risarcimento del danno (artt. 120, 121, 122, 124).....	951
5. Ricorso in primo grado in materia di contratti pubblici avverso il provvedimento di aggiudicazione di una procedura finanziata in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR.....	953
6. Ricorso cumulativo in materia di contratti pubblici (art. 120, co. 13, c.p.a.).....	956
7. Ricorso incidentale nel contenzioso appalti (art. 120, co. 2, c.p.a.).....	958
8. Motivi aggiunti.....	960
8.1. Per domande nuove nel contenzioso appalti (art. 120, co. 7, c.p.a.).....	960
8.2. Per nuovi atti della medesima procedura nel contenzioso appalti (art. 120, co. 7, c.p.a.).....	961
9. Atto di costituzione formale del resistente nel contenzioso appalti (art. 120)	964
10. Memoria di costituzione in giudizio (art. 120)	965
11. Memoria di costituzione in giudizio.....	967
11.1. Con richiesta di rigetto dell'istanza cautelare nel contenzioso appalti (art. 120).....	967
11.2. Con richiesta di subordinare l'accoglimento dell'istanza cautelare alla previsione di cauzione nel contenzioso appalti (art. 120)	968
12. Il ricorso in appello avverso il dispositivo con istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza impugnata, anche mediante provvedimento <i>inaudita altera parte</i>	970
13. Ricorso avverso motivazione in caso di previo ricorso avverso dispositivo.....	972
14. Il ricorso in appello avverso la sentenza di primo grado con istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza impugnata, anche mediante provvedimento <i>inaudita altera parte</i>	974
15. Memoria di replica dell'appellato nel contenzioso appalti (art. 120)	976
16. Appello incidentale nel contenzioso appalti (art. 120)	977
17. L'accesso nell'ambito del contenzioso appalti	979
17.1. Ricorso in primo grado avverso la decisione di oscuramento delle parti dell'offerta ex art. 36, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 e 116 c.p.a.....	979
17.2. Ricorso in primo grado avverso la decisione di ostendere la documentazione nel rito dell'accesso nel contenzioso appalti ex artt. 36, d.lgs. n. 36 del 2023 e 116 c.p.a.	981
17.3. Ricorso in primo grado avverso la mancata messa a disposizione di atti e verbali ex art. 36, co. 1 e 2, d.lgs. n. 36 del 2023	983
17.4. Ricorso in primo grado in materia di accesso nel contenzioso appalti ex art. 116, co. 2, c.p.a. nell'ambito del previgente d.lgs. n. 50 del 2016.....	984
Indice analitico.....	987